* **C L A U D I A P E I L L**

EN124-D400

**A cura di**

* **Mario de Candia**

HyunnArt Studio

da venerdì 12 novembre ore 18

12/11/2021 – 23/12/2021

Claudia Peill tiene una sua personale per la seconda volta a HyunnArt Studio a cura di Mario de Candia dopo la precedente esposizione avvenuta nel 2009.

***Quaranta*** sono opere su carta costituite da collage e tecnica ad olio, frammenti fotografici di vita che Claudia Peill cattura dal reale e completa con un elemento pittorico come cifra della sua ricerca in cui finalizza dittici e polittici. Al fine di raggiungere il significante, alla fase iconica, l’artista aggiunge costantemente una parte monocroma e silenziosa, densa dell’essenza dell’opera.

In questo caso durante il lockdown, considerata l’impossibilità di uscire, nelle 25 opere su carta esposte, dal titolo ***Quaranta*** come la quarantena, l’artista ha fatto sì che le immagini catturate fossero frammenti di vita, realmente strappati dai quotidiani, dai rotocalchi, dai settimanali… come strappi di vissuto presi dalla cronaca alla moda e quindi fisicamente rielaborati e interpretati in un nuovo contesto.

***EN 124- D400*** è invece un’opera su tela, sempre recente ma completamente diversa, l’opera per così dire di cambiamento e di sorpresa che forse giunge proprio per rompere un’attesa.

Questa rientra nel ciclo dell’artista degli ultimi anni dove il soggetto ripreso dalla quotidianità appartiene alla massima categoria dell’ordinario, ghise, griglie e tombini metallici. Elementi di uso comune e volgarmente calpestati raggiungono invece, attraverso un processo alchemico, una trasformazione e assumono una presenza, non più fisica, che supera spazio e tempo e che si colloca in una dimensione immaginaria e poetica che solo l’arte può realizzare.

Come scrive Mario de Candia in catalogo:

*“La salvezza, per l’arte e per la critica, risiede in una questione di metodo: tornare su se stessi e risalire dalla ‘conoscenza’ al carattere, si potrebbe dire filosofico, secondo la sua spontaneità (…) e non starsene al sicuro, rinchiusi come in un munito castello…*

*È vero che l’esilità di un’opera d’arte è inversamente proporzionale al peso che può sostenere? Che le immagini che prendono di petto la morte o l’essere possono essere diafane, o addirittura spettrali?*

*Questi temi hanno la struttura di un capello, appartengono al mondo del piccolo. Bisogna prenderli in mano e avvicinarli all’occhio perché li veda ed all’orecchio perché li senta: nella eco di passi lontani può risuonare l’intero universo.*

*Arte non come ciò che appartiene semplicemente alla vita… ma arte come ciò che appartiene ad un’altra sfera (forse quella dell’epos) e come tale verrà raccontata fin quando ci sarà memoria: l’arte va al di là della vita, anche se non si sa dove.*

*Nell’arte entra tutto ciò che esiste, ma privo di esistenza: la vita in essa è altra da quella che passa per tale. Infelicità, dolore, tragedia, consueti nell’arte, non sono quelli che la realtà dispensa, ma l’arte li fa apparire perfino desiderabili.*

*(Arte) che supera spazio e tempo e che si colloca in una dimensione immaginaria e poetica che solo l’arte può realizzare.*

Opere esposte:

***Quaranta***: 25 opere su carta: cm 50x70, collage e olio, 2020

***EN124- D400:*** opera su tela: cm 180x200, acrilico su tela e base fotografica, 2021

***EN124- Black***: opera su tela: cm 40x80, acrilico e fotografia su tela, 2021

***Senza titolo***: opera su carta: cm 40x30, fotografia e tecnica mista, 2016

**Claudia Peill** ha esposto presso gallerie private, Musei ed Istituzioni pubbliche in Italia e all’estero tra le quali: Museo Pecci, Prato 2000; Künstlerhaus, Vienna 2001; Italian Cultural Institute of London, 2003; Galleria Martano, Torino 2004; Galleria Pack, Milano 2004; Künsthalle, Düsseldorf 2005; Galleria Anna D’Ascanio Roma, 2006; Galleria Mara Coccia, Roma 2012; Museo Hendrik Christian Andersen, Roma 2014; La Galleria Nazionale Roma 2015; Galleria Anna Marra, Roma 2017; Gallen-Kallela Museum, Helsinki 2018-2019.

Ha realizzato diverse opere pubbliche permanenti.

È presente in numerose collezioni private e pubbliche, come Museo Pecci, Prato; Kunststiftung NRW, Düsseldorf; La Galleria Nazionale, Roma; Museo Casa di Goethe, Roma; Università Tor Vergata, Roma.

Tra le pubblicazioni si segnala la sua più recente monografia a cura di Mario de Candia

*Claudia Peill.* Testi di Mario de Candia, Franco Fanelli, Mario Fortunato, Gangemi Editore, 2017

E la recente esposizione virtuale online:

<https://sites.google.com/view/siikasaari-isle-koivistopeill/home>

Vive e lavora a Roma. Docente presso l’Accademia di Belle Arti.

Le sue opere sono visibili sul sito web: [**www.claudiapeill.com**](http://www.claudiapeill.com)

Nella visita alla mostra verranno rispettate le normative di sicurezza anti covid.

**HyunnArt Studio:** viale Manzoni 85/87 00185 Roma

orario settimanale: dal martedì al venerdì 16.00/18.30

per appuntamento 3355477120 [pdicapua57@gmail.com](mailto:pdicapua57@gmail.com)